

**DOMANDE DELL'AZIONISTA D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES S.R.L. PER
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI CERVED GROUP S.P.A. DEL 20
MAGGIO 2020 E RISPOSTE DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL
TESTO UNICO DELLA FINANZA**

San Donato Milanese, 17 maggio 2020

Il presente documento riporta le domande pervenute alla Cerved Group SpA (di seguito la “**Società**”) a mezzo PEC, alle ore 16:47 dell’11 maggio 2020, così come formulate dall’Azionista D&C Governance Technologies S.r.l., con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell’art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Benché alcune domande non siano attinenti rispetto all’ordine del giorno dell’Assemblea, in un’ottica di piena trasparenza, ove disponibili, le risposte sono state ugualmente fornite.

Le risposte della Società sono riportate in carattere corsivo.

* * * * *

DOMANDE DA PORRE PRIMA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 127-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58/1998

Egregi Signori,

ai sensi dell'articolo 127-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES S.R.L. con sede legale in Cosenza, via Capoderose 4, in qualità di azionista¹, formula le seguenti domande pertinenti ai punti all'ordine del giorno.

1. Premettendo che non riteniamo corretto che la società, seppur approfittando dei termini più estesi di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio concessi dall'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, non abbia scelto un termine di rinvio più esteso e quindi di fatto svolgendo l'assemblea in un momento in cui non esiste la possibilità per i soci di partecipare ed intervenire, annullando ogni possibilità di dibattito e colloquio tra i soci, chiediamo nello specifico quali sono le ragioni per cui la società non ha scelto un rinvio più lungo così da consentire lo svolgimento di un'assemblea con completa partecipazione dei soci?

La Società, tenuto conto delle attuali circostanze emergenziali, ha ritenuto congruo un rinvio dell'assemblea alla data del 20 maggio p.v. rispetto alla data originaria del 27 aprile u.s.. La Società non ritiene che un rinvio ancora più lungo di quello operato avrebbe permesso una maggiore partecipazione dei soci alla luce del perdurare della situazione emergenziale in atto.

2. Perché la società non ha previsto il ricorso a strumenti di partecipazione a distanza per i soci ex art 106 "Cura Italia" comma 2?

Cerved ha approfondito in questa circostanza la possibilità di tenere l'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ma tale soluzione, per una società quotata delle dimensioni di Cerved e con un azionariato molto diffuso, non è risultata percorribile non solo per ragioni tecniche (ad es. predisposizione in una o più città di Hub dedicati ove sarebbe stata necessaria la presenza di un delegato del notaio e di un rappresentante della società che gestisce il sistema di votazione) ma prima ancora perché una simile modalità avrebbe riproposto tutti i rischi sanitari di un'assemblea "ordinaria". Non si esclude che in futuro Cerved possa avvalersi di tale modalità di svolgimento dell'assemblea in futuro.

3. Tale decisione è stata presa nell'ambito di una specifica discussione di Consiglio di Amministrazione?

- Qualora la risposta fosse Sì si chiede inoltre "Vi sono stati consiglieri non favorevoli o astenuti?"

- Qualora la risposta fosse No si chiede inoltre "Perché? E chi ha assunto la decisione?"

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato le modalità di partecipazione a distanza dei soci, nel contesto della valutazione del testo dell'avviso di convocazione.

4. Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande "pre-assembly", è così? Oppure è consentito chiedere al delegato, ai sensi dell'art.135-novies, (ancorché questo sia debba essere lo Studio Legale Trevisan e Associati) - di porre domande per nostro conto?

- Qualora la risposta fosse “Sì è l'unica modalità” si chiede inoltre:
- Come ritiene la società di rispettare il diritto di intervento del socio non prevedendo la possibilità che il socio invii domande tramite il rappresentante designato? Si ricorda all'uopo che l'art.106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ‘Cura Italia’ indica chiaramente che al rappresentante designato “*possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, - i destinatari di tali deleghe sono autorizzati a porre domande per conto del delegante nel corso dell'assemblea.*”
- Come ritiene la società di poter rispettare il diritto di replica dei soci alle risposte ricevute tramite la modalità “domande pre assembleari”?
- Qualora la risposta fosse “No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato” si chiede inoltre:
- Quali sono le modalità per trasmettere le domande al Rappresentante Designato?
- Perché il modulo disponibile sul sito internet della società non prevede una sezione per fornire istruzioni di intervento/ domande?

La Società risponderà a tutte le domande pertinenti all'ordine del giorno validamente presentate in conformità alle disposizioni applicabili. Inoltre, la Società non intende pregiudicare il diritto di replica dei soci ove esercitato in conformità alle disposizioni applicabili.

5. E' consentito inviare al Rappresentante Designato dichiarazioni e motivazioni di voto affinché vengano lette o consegnate al Presidente della riunione per la verbalizzazioni? Se sì, quali sono le modalità?

Saranno lette o consegnate al Presidente della riunione per la verbalizzazione le dichiarazioni e motivazioni di voto presentate in conformità alle disposizioni applicabili.

6. Le deleghe ex art.135-novies conferibili solo al Rappresentante Designato sono a titolo gratuito per il delegante? Nel caso in cui lo siano si chiede perché non lo si sia specificato nel testo mentre nel caso in cui siano a pagamento si chiede di conoscere e rendere edotti tutti i soci del costo.

Si conferma che anche le deleghe ex art.135-novies del TUF sono conferibili al Rappresentante Designato senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione). Il modulo disponibile sul sito rappresenta un fac-simile di modulo utilizzabile da parte dei soci e dunque non era necessario od opportuno inserire tale previsione.

7. E' corretto ritenere che le deleghe ex art.135-novies possano essere conferite con un qualsiasi tipo di modulo/formato standard normalmente utilizzato ed accettato nelle assemblee precedenti e che il modulo di delega art 135-novies presente sul sito sia solo un'opzione?

Qualora la risposta sia “no, il modulo sul sito è obbligatorio” si chiede inoltre “quale è il riferimento normativo che obbliga il delegante ex art. 135-novies ad utilizzare un modulo prefissato dalla società o dal rappresentante designato”?

Sì, è corretto, il modulo di delega ex art 135-novies presente sul sito internet della Società è solo un'opzione per facilitare il conferimento delle deleghe da parte dei soci. Fermo restando quanto precede si evidenzia che sia le deleghe che le sub-deleghe al Rappresentante Designato ex art. 135-novies TUF devono rispettare le prescrizioni previste dalla normativa applicabile e devono rispondere ai criteri di chiarezza e precisione e devono contenere istruzioni di voto sulle singole materie all'ordine del giorno su cui si intende votare nonché le altre informazioni necessarie previste

dalla normativa. Si invita, in ogni caso, a utilizzare il modulo presente sul sito internet, posto che il Rappresentante Designato è autorizzato a non accettare deleghe di voto su formati che non consentano il rispetto della normativa vigente.

8. Con che modalità parteciperà il rappresentante designato alla riunione assembleare? Di persona o collegamento a distanza?

Se la risposta è “A distanza”, si chiede inoltre quale sia la modalità tecnica prescelta per verificare con certezza l'identità del Rappresentante Designato e quali strumenti sono stati scelti per verificare la sicurezza dei dati trasmessi nel corso dell'assemblea?

Come previsto dall'art. 106 del D.L. 18/2020, il rappresentante designato potrà intervenire sia in videoconferenza all'assemblea attraverso adeguati sistemi interni di telecomunicazione che consentiranno di accertare l'identità dei partecipanti sia di persona.

9. Quale è il costo del Rappresentante Designato per questa assemblea? E' rimasto in linea con il costo per l'anno 2019?

Il Rappresentante Designato percepisce per il suo ruolo Euro 10.000,00 oltre IVA.

10. Tra gli ulteriori soggetti che parteciperanno all'assemblea anche tramite collegamenti a distanza sono inclusi giornalisti e analisti finanziari?

Come indicato nell'avviso di convocazione, possono assistere all'assemblea a mezzo di teleconferenza, con il consenso del presidente, professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati.

11. La Consob nella comunicazione n.3/2020 ha evidenziato la possibilità di ritardi da parte degli Intermediari nell'invio delle comunicazioni per la legittimazione al voto richiamando l'attenzione delle società ai termini previsti dall'art. 83-sexies, comma 4, del TUF (... Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute all'emittente oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.). Con che modalità la società garantisce che il Rappresentante Designato e l'incaricato dell'attività servizio titoli verifichino fino al momento precedente l'inizio dei lavori assembleari che siano arrivate le predette comunicazioni per garantire la validità della delega di voto?

La Società, attraverso il Centro Servizi incaricato monitora l'eventuale ricezione delle comunicazioni attestanti la legittimazione al voto sino all'inizio dei lavori assembleari.

12. Viste le incertezze in merito all'andamento dell'emergenza Coronavirus la società ha avviato lo studio di fattibilità per lo svolgimento di future assemblee a distanza e con strumenti di voto telematici?

Si veda la risposta alla domanda sub 2.

13. Che tipo di interventi di supporto ai dipendenti è stato offerto per affrontare questa particolare fase di crisi sanitaria?

Diverse sono le iniziative che il Gruppo Cerved ha attivato e sta per lanciare a supporto dei dipendenti in questa fase critica, tra cui:

- (i) comunicazione sulla piattaforma social degli aggiornamenti normativi e di tutte le azioni intraprese da Cerved per affrontare l'emergenza;*
- (ii) attivazione di una copertura assicurativa Covid-19 (che prevede un'indennità da ricovero, un'indennità di convalescenza e un pacchetto di assistenza post ricovero nel caso di infezione da Covid);*
- (iii) attivazione FIS come alternativa alla scelta da parte del dipendente di smaltire giorni di ferie;*
- (iv) servizio di consulenza telefonica per l'ascolto e supporto psicologico (attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7);*
- (v) lancio di survey che hanno come fine quello di monitorare i dipendenti relativamente allo stato di salute psicologico, la corretta dotazione di strumenti necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working e l'efficacia della gestione dei team a distanza per le figure manageriali;*
- (vi) creazione di un gruppo workplace dedicato ai manager in cui si pubblicano articoli o condividono esperienze sulla gestione dei team;*
- (vii) offerta di allenamenti on demand direttamente a casa, sessioni live di vari corsi, programmi nutrizionali ecc... tramite piattaforma digitale;*
- (viii) lancio di una video library che racchiude storie e spunti ispirazionali per lo sviluppo di competenze che saranno fondamentali per affrontare la trasformazione digitale.*

14. E' prevista la possibilità che le riunioni degli organi societari – consiglio di amministrazione e collegio sindacale – si svolgano da remoto – collegamento video e audio -? Qualora la risposta fosse SI si chiede anche

1. Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto nel 2019?" e "Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto fino ad oggi nel 2020?"
2. Come viene verificata da parte del Collegio Sindacale e del presidente l'effettiva presenza costante ed attiva dei partecipanti. Viene verbalizzata la caduta della connessione?
3. Come viene garantita la riservatezza dei lavori, in particolare l'impossibilità per terzi di intrusione (via Trojan ad es.) o per i partecipanti di consentire a terzi l'accesso, in remoto o registrato?

Qualora la risposta fosse NO si chiede anche:

1. "Vi sono state riunioni degli organi societari nel periodo successivo all'inizio dell'emergenza COVID19 ed in particolare in presenza di restrizioni alla mobilità?"
2. E se sì, vi sono stati assenti giustificati?
3. E perché non ci si è avvalsi di strumenti di partecipazione a distanza?

I consiglieri di amministrazione ed i membri del collegio sindacale possono partecipare alle rispettive riunioni anche tramite mezzi di telecomunicazione, in coerenza con quanto previsto dallo Statuto. I dettagli circa le relative presenze alle relative riunioni possono essere consultati sulla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", disponibile sul sito della Società. Cerved si avvale di strumenti idonei a garantire l'identificazione dei partecipanti nel corso delle riunioni del Consiglio e del Collegio, ed è garantito che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Allo scopo di presidiare e garantire una corretta gestione interna della documentazione che viene trasmessa agli Amministratori e ai Sindaci in via preventiva rispetto alle riunioni consiliari è stato previsto che l'acquisizione della documentazione possa avvenire esclusivamente attraverso l'accesso ad una piattaforma informatica protetta con chiave d'accesso. In tal modo viene garantita, oltre ad una maggior

velocità del processo di condivisione dei documenti e delle informazioni con conseguente abbreviazione dei tempi di invio e alla tracciabilità dei soggetti che intervengono nel processo di formazione della proposta di deliberazione sottoposta ai Consiglieri, la massima segretezza dell'invio, grazie ad un sistema di password protette riservate a ciascun consigliere e sindaco. La Società, anche per le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si attiene scrupolosamente alle prescrizioni normative e regolamentari emesse a seguito dell'emergenza COVID-19 da parte dell'Autorità.

15. Nel corso del 2019 quante volte sono stati invitati a partecipare *managers*/direttori esterni al consiglio di amministrazione?

Nell'esercizio 2019 si sono tenute n. 27 adunanze consiliari, delle quali a n. 13 adunanze hanno partecipato manager/ direttori.

16. Vi sono consiglieri indipendenti nel CdA che hanno ricoperto questa carica per più di 9 anni?

Non vi sono consiglieri indipendenti nel Consiglio di Amministrazione che hanno ricoperto la carica per più di 9 anni.

17. Nel 2019 sono stati erogati bonus ad hoc/ una tantum agli amministratori esecutivi non legati a criteri e parametri predeterminati o predeterminabili ex ante?

Come specificato a pag. 34 della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, è politica della Società non attribuire bonus discrezionali quali ad esempio bonus una tantum e one off payment tra cui retention bonus.

I bonus erogati agli amministratori esecutivi si iscrivono all'interno del sistema di incentivazione di breve termine (STI) e sono basati sul raggiungimento di predeterminati obiettivi aziendali e individuali, di natura quantitativa e qualitativa.

18. Quale è stato l'incremento percentuale rispetto al 2018 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?

Come evidenziato a pag. 70 del Bilancio di Sostenibilità 2019, non ci sono stati scostamenti a livello percentuale della presenza femminile nel management. Si segnala che il numero di donne dirigenti del 2018 (13) è rimasto costante nel 2019.

19. Nel corso del 2019 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smartworking? Che percentuale rispetto al totale?

Come specificato a pag. 77 del Bilancio di Sostenibilità, dal 2017, anno in cui è stato avviato lo smart working, il progetto si è consolidato, offrendo nel 2019 la possibilità di usufruire di una giornata di lavoro a settimana da remoto a più di 1.400 persone del Gruppo, corrispondenti al 55% dell'organico totale. Nel 2019 sono state usufruite più di 30.000 giornate di smart working da parte dei dipendenti del Gruppo eliminando i relativi percorsi di spostamento casa-lavoro a beneficio di una modalità di lavoro attenta alla sostenibilità.

20. In questo periodo critico quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smartworking? Che percentuale rispetto al totale?

La Società è stata in grado di reagire con tempestività all'emergenza sanitaria assicurando la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti. In pochi giorni infatti, grazie al lavoro agile già implementato in precedenza, il 99% dei dipendenti ha potuto continuare a lavorare da remoto.

21. Nel corso dell'esercizio quanti e quali incontri con i soci (di riferimento o rilevanti) sono stati organizzati, con che modalità, e quale tipo di informazione specifica è stata fornita? hanno partecipato amministratori o il solo investor relator?

Nel 2019, come di norma, l'Investor Relator ha partecipato a tutti i meeting con investitori e alle conference call richieste, conferenze o roadshow, prevedendo la partecipazione, laddove fosse necessario, anche dell'Amministratore Delegato, facilitando la comprensione da parte della comunità finanziaria degli obiettivi, strategie e prospettive di crescita della Società tramite una comunicazione trasparente, tempestiva, completa e coerente con l'obiettivo di ridurre l'incertezza e le asimmetrie informative.

Si segnala comunque che durante gli incontri con gli investitori e potenziali investitori le discussioni si limitano a informazioni già pubbliche e conosciute al mercato utilizzando come materiale di supporto le presentazioni già pubblicate sul sito web della Società, o comunque utilizzando un estratto delle stesse. Il numero delle interazioni avvenute con gli investitori, oltre ad essere comunicate a Consob e Borsa Italiana, possono essere rinvenute a pagina 119 del Bilancio di Sostenibilità 2019 predisposto dalla Società,

22. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.Lgs. 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?

La Società ha ricevuto una richiesta di informazioni ex art. 115 D. Lgs. 58/1998 da parte di Consob, principalmente relativa alle attività di gestione di crediti a favore di banche e istituzioni finanziarie ("servicing") svolte dalla divisione "Credit Management" facente capo a Cerved Credit Management Group S.r.l., controllata da Cerved Group.

23. In particolare, ai fini dell'approvazione da parte del CdA, del presente bilancio gli amministratori quanto tempo hanno avuto a disposizione? quanto tempo hanno concretamente dedicato allo studio dello stesso?

Gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori non esecutivi e indipendenti partecipano al processo di formazione ed approvazione del bilancio, ciascuno secondo la propria funzione e responsabilità in seno alla Società ed ai Comitati di cui sono componenti. La Società si è adoperata affinché la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, ivi incluso il progetto di bilancio, venisse messo a disposizione con il congruo anticipo rispetto alla data della riunione di consiglio. Il tempo che il Consiglio di Amministrazione ha complessivamente dedicato al Bilancio è stato adeguato all'approfondito esame della documentazione.

24. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2019, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?

Le informazioni relative alle votazioni delle deliberazioni consiliari non sono pubbliche. I soci non hanno diritto di informativa in merito alle stesse.

25. A quanto ammontano, se ci sono state, le donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID19? E quali sono?

Cerved Group S.p.A. ha effettuato una donazione di Euro 40.000 all'Ospedale San Raffaele di Milano per l'acquisto di respiratori e accessori collegati nonché per un letto attrezzato per terapia intensiva.

26. Ai sensi dell'articolo 130 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, si chiede di poter prendere visione della lista dei soci per i quali sono state ricevute dall'Emittente le comunicazioni dai vari intermediari per la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto per questa assemblea. A tale riguardo, ed in ottemperanza delle misure restrittive alla circolazione derivante dalla crisi sanitaria in corso vi preghiamo di comunicarci quali sono le modalità telematiche da utilizzare per la visione.

L'art. 130 del TUF consente al socio unicamente di prendere visione della documentazione già messa a disposizione del pubblico e depositata presso la sede sociale relativa alle assemblee già convocate e non prevede il diritto di prendere visione di ulteriore documentazione. La lista dei soci partecipanti all'assemblea verrà pubblicata, eventualmente anche in maniera separata rispetto al verbale di assemblea, non appena possibile e comunque nel rispetto delle modalità e dei termini di legge.

27. Si chiede inoltre di ottenere la lista dei soci che hanno effettivamente partecipato all'assemblea senza dover attendere la pubblicazione sul verbale assembleare.

La lista dei soci partecipanti all'assemblea verrà pubblicata nel rispetto delle modalità e dei termini di legge. Si rammenta inoltre che entro cinque giorni dalla data dell'assemblea sarà messo a disposizione del pubblico un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni.